



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

PEC
protocollo@pec.comune.quartusantelena.ca.it

COMUNE DI QUARTU S.E.
Settore Urbanistica

PEC
mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza ABAP città metropolitana
di Cagliari e province OR e Sud Sardegna

PEC
eell.assessore@pec.regione.sardegna.it

e, p.c. Assessore degli Enti Locali, Finanze
e Urbanistica
SEDE

PEC
urbanistica@pec.regione.sardegna.it

“ Direzione generale della pianificazione
urbanistica territoriale e della vigilanza
edilizia
SEDE

Oggetto: Variante non sostanziale al Piano Particolareggiato del Centro di Antica e prima formazione del Comune di Quartu S.E. ai sensi dell'art. 20 e 21 L. R. 45/89 - Modifica all'art. 16 delle NTA inerente il limite di frazionamento riferito alle unità storiche.
Trasmissione determinazione di approvazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/98.

Ubicazione: Comune di Quartu Sant'Elena, Località centro storico.
Richiedente: Comune di Quartu Sant'Elena
Posizione: 2022-2932 (da citare nella risposta)

Si trasmette, in allegato, la determinazione del Direttore del Servizio Tutela del paesaggio Sardegna Meridionale con cui è stata rilasciata l'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98 per la realizzazione del Piano in oggetto.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Fucas

Resp. Sett.: S. Mura
Funz. Istr.: S. Olla



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

Oggetto: Variante non sostanziale al Piano Particolareggiato del Centro di Antica e prima formazione del Comune di Quartu S.E. ai sensi dell'art. 20 e 21 L. R. 45/89 - modifica all'art. 16 delle NTA inerente il limite di frazionamento riferito alle unità storiche.
Determinazione di approvazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/98.

Ubicazione: Comune di Quartu Sant'Elena, Località centro storico.
Richiedente: Comune di Quartu Sant'Elena
Posizione: 2022-2932 (da citare nella risposta)

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTE le Leggi Regionali 7 gennaio 1977, n. 1 e 13 novembre 1998, n. 31;

VISTO l'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480;

VISTO l'art. 57 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 348;

VISTO Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, nel testo coordinato con il D.Lgs. n. 156 e n. 157 del 24/03/2006;

VISTO il Regio Decreto 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTO l'articolo 28 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150;

VISTO l'articolo 21 della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45;

VISTO l'art. 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28;

VISTO l'art. 25 della direttiva n.1 dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport, emanata ai sensi dell'art.4, comma 1, della L.R.28/98 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica";

VISTA la nota n. L/1612 del 07.04.2006 con la quale la Direzione Generale dell'Area Legale, anche alla luce dei più recenti pronunciamenti della Corte Costituzionale sulla competenza normativa della Regione Sardegna nella materia della tutela del paesaggio, ritiene tuttora vigente la norma di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. 28/1998 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348", che prevede l'approvazione regionale, sotto il profilo paesaggistico, dei piani attuativi di cui all'art. 21 della L.R. 45/1989;

VISTO il D.P.R.S. 08.09.2006 n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31 prot. n. 1586 del 06.04.2023 di conferimento, all'Ing. Giuseppe Furcas delle funzioni di Direttore del Servizio Tutela del paesaggio Sardegna meridionale;

ATTESO che il sottoscritto dichiara di non si trovarsi in conflitto d'interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. n 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 comma 9 del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società Partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

- RILEVATO** che non sono pervenute al sottoscritto segnalazioni di sussistenza di conflitto d'interessi da parte del personale dipendente che ha partecipato al procedimento;
- VISTA** l'istanza del Comune di Quartu Sant'Elena, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 10694 del 02.03.23, tesa ad ottenere l'approvazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998, della variante non sostanziale al Piano Particolareggiato del Centro Matrice del Comune di Quartu S.E, adottata con delibera del Consiglio Comunale n.78 del 09.08.2022 ed approvata definitivamente con Delibera C.C. n.13 del 21/02/2023;
- VERIFICATO** che la variante all'art. 16 delle N.T.A. del piano attuativo di cui all'oggetto per cui si chiede l'approvazione interessa una porzione del territorio di Quartu S.E, ricompresa nell'ambito n.1 "Golfo di Cagliari" del P.P.R. e sottoposta a vincolo paesaggistico per effetto del art. 143 del D.Lgs 42/04 – art. 49 NTA del PPR "Centro di Antica e prima Formazione" e concerne sostanzialmente la variazione - da 350 mc a 250 mc - della cubatura minima necessaria per frazionare le unità del centro storico, fermo il divieto di divisione fisica delle corti di pertinenza;
- PRESO ATTO** che la medesima variante risulta composta dai seguenti elaborati:
- Nuove N.T.A con la modifica dell'art.16 alla voce "Frazionamenti";
- RICHIAMATA** la propria nota prot. 56573 14/11/2022 con la quale, esaminata la variante adottata con Delibera C.C. n. 78 del 09.08.2022 e valutata l'istruttoria del Servizio Laboratorio per il Centro Storico comunale, si comunica il parere favorevole al proseguimento dell'iter istruttorio e si rimane in attesa della approvazione della variante da parte dell'Amministrazione Comunale, sulla motivazione che *"la documentazione pervenuta offre un'indagine conoscitiva esaustiva e un'analisi approfondita in merito alla consistenza tipologica esistente nel centro storico, che motiva esaurientemente la proposta e che evidenzia tutti gli elementi sufficienti alla valutazione del parere di merito"* ed inoltre che *"la modifica normativa presentata, riguardante esclusivamente la variazione (dai 350 mc attuali a 250 mc previsti) del valore della cubatura minima necessaria per eseguire i frazionamenti delle unità immobiliari storiche, ha essenzialmente motivazioni legate all'effettiva coerenza con la consistenza volumetrica delle corti minime delle case campidanesi quateresi, desumibile dallo studio degli schemi riferiti all'Abaco Tipologico del Piano Particolareggiato"* e che pertanto *"non si rilevano criticità, né emergono osservazioni da formulare per gli aspetti paesaggistici di competenza dello scrivente, in quanto le modifiche appaiono coerenti con quanto disposto ai sensi degli artt. 51-52-53 delle NTA del PPR, in materia di centro di antica e prima formazione"*.
- RITENUTO** di confermare la valutazione positiva espressa in via preliminare sul piano adottato, in quanto per le medesime motivazioni di cui alla nota prot. 56573 14/11/2022 testé richiamata

DETERMINA

- ART. 1.** Per i motivi espressi in premessa **si approva** ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, la variante all'art. 16 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato del Centro Matrice, così come descritto nella documentazione allegata alla presente determinazione,
- ART. 2.** Costituiscono parte integrante della presente determinazione i seguenti elaborati:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

- N.T.A del P.P del centro Storico aggiornate con la modifica all'art.16 alla voce "Frazionamenti".

- ART. 3. Ogni eventuale variante al Piano dovrà essere preventivamente approvata da questo Servizio. Le opere programmate in sede esecutiva dovranno essere progettate conformemente alle indicazioni del Piano, come descritte negli allegati.
- ART. 4. Tutte le opere previste dal Piano in oggetto dovranno essere specificatamente autorizzate ai sensi e secondo il dettato dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004. Per effetto della L.R. 12/08/1998 n. 28, art. 3, comma 1, lett. c). Qualora, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. venga verificato il possesso dei requisiti di organizzazione e competenza tecnico scientifica ed attribuito l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in delega ai sensi della L.R. n. 28/1998, la competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione è delegata al Comune di Quartu Sant'Elena. In tale sede, potranno essere date prescrizioni integrative rispetto alle previsioni del piano in oggetto.
- ART. 5. La presente determinazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 12 agosto 1998, n. 28. È compito del Comune accertare la rispondenza alle vigenti disposizioni in materia edilizia e urbanistica, anche con riferimento alle Norme di Attuazione del P.P.R.. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.
- ART. 6. Copia della presente determinazione è trasmessa:
- ✓ al MiC - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;
 - ✓ al Comune di Quartu Sant'Elena;
 - ✓ ai sensi dell'art. 21, ultimo comma, della LR 31/1998, all'Assessore agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.
- ART. 7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Furcas

Resp. Sett.: Ing. S. Mura
Funz. Tecn: Ing. S. Olla

